

Cronaca di Roma

Il Messaggero

cronaca@ilmessaggero.it
www.ilmessaggero.it

Martedì 24
Febbraio 2015

Gli uffici della Cronaca sono aperti dalle 11 alle 20, via del Tritone, 152, 00187 Roma T 06/4720224 - 06/4720228 F 06/4720446

Bioparco

**Il gufo delle nevi
plana sullo zoo
pronta l'area
per i rapaci**

Lombardi a pag. 47



Il Messaggero

Martedì 24 febbraio 2015

Bioparco, arriva il gufo delle nevi

► Apre la nuova area dedicata a due coppie di rapaci notturni che sono a rischio di estinzione. Visite guidate nel week-end

► Lo spazio ospita anche alcuni esemplari della specie "reale"
Il presidente della Fondazione: «Contribuiamo a proteggerli»



Un esemplare di gufo reale: venerdì al Bioparco sarà inaugurata la nuova area

L'INAUGURAZIONE

Il volo silenzioso, quel movimento della testa che sembra svitata e ruota di 270 gradi, le ali che si aprono larghissime, la vita di notte. Al Bioparco week end alla scoperta dei gufi. Sono arrivati quattro esemplari mai visti finora qui: una coppia di gufi delle nevi e una di gufi reali. Venerdì si inaugura la nuova area destinata a questa specie di animali in via di estinzione. Una "casa" di vetro grande più di cento metri quadrati e con un tetto molto alto dove i rapaci nati in cattività potranno muoversi. Provengono da alcuni zoo del Nord Europa, mai il Bioparco aveva ospitato questi animali. Già a Roma da una decina di giorni, il tempo di adattarsi al nuovo clima, superare lo stress del viaggio e poi questo fine settimana tutti potranno vederli.

«Sono orgoglioso di presentare questo evento - spiega Federico Coccia, presidente della Fondazione Bioparco - non solo abbiamo creato un nuovo percorso didattico per i nostri piccoli visitatori ma in questo modo contribuiamo anche a conservare e proteggere questa specie di gufo delle nevi che rischia di sparire». Il

**NATI IN CATTIVITÀ
PROVENGONO DA ZOO
DEL NORD EUROPA
IN DIECI GIORNI
SI SONO GIÀ ADATTATI
AL CLIMA DIVERSO**

Bioparco fa parte del progetto Eaza, un circuito internazionale che prevede la possibilità di ospitare animali minacciati e di scambiarsi con altri zoo. Ed è grazie a questo progetto che i quattro gufi sono arrivati a Roma.

IL PERCORSO

Due coppie di esemplari giovani, nati in cattività e quindi abituati al contatto con gli uomini. Vivranno in un'area finora non utilizzata, all'ingresso del Bioparco: ogni coppia avrà il suo spazio e non entrerà in contatto con l'altra. Solo pareti di vetro li proteggeranno, non ci sarà alcuna grata e sbarra. Gli animali arrivati da lontano sono stati in questi giorni visitati dallo staff di veterinari del Bioparco, si è aspettato che le loro condizioni si stabilizzassero e che si adattassero alle nuove temperature prima di decidere l'inaugurazione dell'nuova area. «Amplie vetrate permetteranno di vederli da vicino», spiega Coccia.

Sabato 28 e domenica 1 marzo - dalle 10 alle 16 - si potranno conoscere questi esemplari mai visti a Roma e conoscere le loro caratteristiche e le loro abitudini. Operatori didattici mostreranno i resti alimentari per far capire che tipo di animali sono e perché vivono la notte. Semplice: sono predatori di piccoli mammiferi notturni, come i topi. Si potrà anche vedere un gufo girare la testa fino a 270 gradi. Ecco l'orario delle visite guidate: il alle 12,30 14,15 alle 15,15. "In un battito d'ali" è il percorso per scoprire il mondo degli uccelli.

M.Lo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA